



CASTELLO

Comune e provincia:

Palena (Ch)

Tipologia:

impianto rettangolare risultante dall'accorpamento di più edifici

Ubicazione:

l'edificio sorge sopra un costone roccioso, nella parte più alta del paese

Utilizzazione:

i locali del castello ospitano oggi il museo geopantologico dell'Alto Aventino

Epoca di costruzione ed eventuali aggiunte/modifiche:

il primo impianto risale al XII secolo. E' probabile che nel corso dei secoli il castello abbia subito più ricostruzioni a seguito dei violenti terremoti di cui il patrimonio locale ha spesso sofferto. Di grande impatto è stato il terremoto del 1933, che risulta aver portato molti danni alla struttura, con la distruzione dei torrioni, del maschio e del belvedere. La fabbrica attuale è l'esito della ricostruzione seguita ai bombardamenti dell'ultima guerra, realizzata dopo il 1950, con l'aggiunta di una loggetta belvedere ad un angolo. Il castello è attualmente oggetto di un programma di rifunzionalizzazione di parte dei suoi ambienti interni

Stato di conservazione:

le condizioni sono nel complesso buone sia riguardo alle strutture che alle finiture

Descrizione dell'edificio con riferimento a forme, materiali e tecniche costruttive:

l'arroccamento sul costone roccioso che domina la città, nella sua parte più elevata, propone il castello come una diretta propaggine della pietra su cui sorge, esaltata dal paramento murario in pietra faccia a vista delle sue murature e nel profilo a scarpa delle sue pareti. I vari corpi che compongono l'edificio sono coperti con tetti a doppia falda, in manto di coppi, impostati su cornici a romanelle realizzate con tre filari di tegole sovrapposte. Il complesso è unificato dal trattamento dei prospetti, articolati da finestre rettangolari con mostre in pietra sui due livelli. La costruzione presenta un loggiato, composto da quattro arcate, su uno dei due fronti lunghi, e una teoria di quattro archetti consecutivi sul fronte opposto. L'accesso al complesso avviene attraverso una porta urbana ad un solo fornice a tutto sesto. Sulla parete retrostante si apre un portale architravato con cornice superiore modanata e lavorata a motivi geometrici.

Bibliografia:

A. DE NINO, *Palena*, in "Il Pallano", 1.1.1889

A. DE NINO, *Palena, Letto palena e Montenerodomo nel 1652*, in RASLA, XIX (1904), 3, pp. 113-20

M. MORETTI, *Restauro d'Abruzzo*, Roma 1972

F. VERLENGIA, *Il portale della diruta chiesa di S. Antonio Abate*, in "L'Alba", 19.11.1922

